

Studio legale D'Antona

Avv. Goffredo D'Antona
Patrocinante in Cassazione

Avv. Gianluca Raimondo
Avv. Antonino Caputo
Dott. Simone Luca

ILL.MO SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

PROC. N. 2368/2013 REGISTRO IGNOTI

Il sottoscritto avvocato nell'interesse e quale difensore di Furnari Fortunata, quale componente del direttivo nazionale dell'associazione antimafie " RITA ATRIA " espone quanto segue.

Nell'ambito del procedimento in epigrafe si sono denunciate gravi violazioni di legge.

A titolo esemplificato: si denunciava che i lavori del Muos di Niscemi erano iniziati prima del rilascio delle prescritte autorizzazioni.

Ed ancora i lavori erano continuati nonostante le autorizzazioni erano comunque scadute.

Di recente sia pur sotto l'aspetto amministrativo i fatti oggetto di denuncia sono stati confermati dalla nota sentenza del TAR di Palermo (già depositata alla S.V.).

Con integrazione del 23 febbraio 2015, si rappresentava il pericolo che nonostante la pronuncia del Tar, ed il consequenziale blocco di tutto il cantiere, i lavori invero proseguissero, in maniera assolutamente illegittima rectius illecita.

Paure di recente confermate.

Si deposita file video da dove si evince chiaramente come nonostante il blocco (teorico) del cantiere i lavori proseguono.

Dalle immagini si evidenziano operai che scavano buche, mezzi da scavo all'opera, e le antenne in funzione.

Disattendendo quindi il provvedimento del TAR, che ha dichiarato l' illegittimità di tutto il sistema Muos, antenne ma non solo.

Ed invero la sentenza, ovviamente, non riguarda solo la messa in funzione delle antenne, che come sembrerebbe comunque sono state messe in funzione, ma i lavoro tutti.

Per questo anche meri lavori edili devono considerarsi illeciti e contra legem.

I

I lavori, ed il cantiere, del Muos di Niscemi sono stati dichiarati illegittimi dal TAR, ma per quello che qui rileva il Tar ha semplicemente confermato le denunce per cui è procedimento.

Al di là quindi degli aspetti amministrativi, che hanno sicuramente il loro rilievo, si ribadisce l'abusività degli stessi già illo tempore denunciata.

Studio legale D'Antona

Avv. Goffredo D'Antona
Patrocinante in Cassazione

Avv. Gianluca Raimondo
Avv. Antonino Caputo
Dott. Simone Luca

In breve a parere di chi scrive non occorre (occorreva) aspettare la sentenza del TAR, essendo stati denunciati fatti penalmente rilevanti.

In più sicuramente vi è il proseguimento di questi lavori.

Proseguimento documentato, e che non è in alcun modo giustificabile, nonché accettabile.

Pertanto ribadendo quanto già evidenziato nei precedenti scritti difensivi, ed in specie modo nella richiesta di sequestro dell'area, si deposita il citato file video.

Con ossequio.